

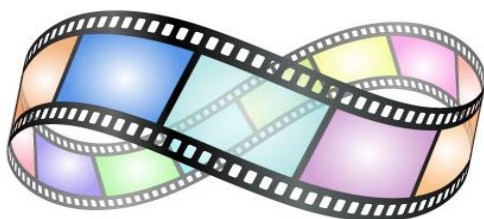


LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"  
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane  
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA  
Codici Meccanografici: NASD04000B  
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514  
tel. 081 536 2838 – 081 861 6264 – 081 861 6269  
web: <https://www.liceodechirico.edu.it>  
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO "G. DE CHIRICO"  
TORRE ANNUNZIATA (NA)  
Prot. 0005772 del 11/05/2026  
IV (Uscita)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



### Classe V Sezione A

**Indirizzo:** *Audiovisivo - Multimediale*

**Anno Scolastico 2025-2026**

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2026 dal C.d.C.
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 54 del 26/03/2026, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti

*La coordinatrice di classe*

prof.ssa Maria Pisacane

*Il Dirigente scolastico*

prof.ssa Rosalbe Robello

<b>1. Presentazione dell’Istituto</b>	.....
1.1 Il contesto territoriale	.....
1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”	.....
1.3 Il Liceo artistico	.....
<b>2. Indirizzo “Architettura e Ambiente”</b>	.....
2.1 Obiettivi specifici di Apprendimento	.....
2.2 Ripartizione ore	.....
2.3 Composizione del Consiglio di Classe	.....
2.4 Commissari interni	
2.5 Iter del Consiglio di Classe	
2.6 Elenco degli Alunni	.....
<b>3. Presentazione della Classe</b>	.....
<b>4. Didattica</b>	.....
4.1 Metodologie	.....
4.2 Programmazione della didattica disciplinare	.....
4.3 Spazi, mezzi e attrezzature	
4.4 Tempi	
4.5 Modalità di recupero	
<b>5. Educazione civica</b>	.....
<b>6. FSL</b>	.....
<b>7 Arricchimento dell’offerta formativa</b>	.....
<b>8. Orientamento</b>	.....
<b>9. Educazione Finanziaria</b>	.....
<b>10. Simulazione prove d’Esame</b>	.....
<b>11. Prove INVALSI</b>	.....
<b>12. Verifica e Valutazione degli apprendimenti</b>	.....
<b>13. Valutazione del comportamento</b>	.....
<b>14. Rapporti Scuola - Famiglia</b>	.....
<b>15. Ammissione all’esame di Stato</b>	.....
<b>16. Criteri attribuzione credito formativo e scolastico</b>	.....
<b>17. Commissione</b>	.....
<b>18. Elenco Allegati</b>	.....

# **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

## **1.1 Il contesto territoriale**

Torre Annunziata, racchiusa tra il mare e il Vesuvio, custodisce una realtà densa e stratificata, la cui complessità rende ardua una lettura univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la attraversano, delle sue vocazioni produttive e delle prospettive occupazionali che la animano. È una città sospesa tra memoria e trasformazione, segnata da profondi mutamenti economici e culturali.

Già celebrata quale capitale dell'arte bianca, essa ha progressivamente dismesso tale primato, cessando di essere il fulcro di quell'indotto altamente specializzato che prosperava attorno ai suoi numerosi pastifici. La stagione della dismissione industriale ha determinato la scomparsa di significative presenze produttive e, con esse, di un ceto imprenditoriale che aveva contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e alla crescita civile della comunità.

A tali criticità si aggiunge il progressivo depauperamento di un territorio sovente mortificato, privato di un'adeguata valorizzazione della propria memoria storica e culturale, nonostante l'ingente patrimonio di beni culturali che lo contraddistingue. Inserita nel continuum urbano che si estende senza soluzione di continuità da Pozzuoli a Sorrento, la città rischia di dissolvere la propria identità in una conurbazione vasta e indistinta.

In un simile contesto, l'esperienza del vivere quotidiano si fa complessa per chiunque, ma assume tratti ancor più problematici per le giovani generazioni, che necessitano di modelli culturali solidi, di luoghi di aggregazione, di opportunità formative e lavorative dinamiche e qualificanti. La carenza o l'inadeguatezza di tali presidi, unitamente al disagio sociale e al degrado ambientale, ha finito per attenuare il senso dell'armonia, del bello e della partecipazione civica.

Alla luce di queste considerazioni, una scuola autenticamente radicata nel territorio è chiamata ad assolvere una funzione essenziale: interpretare con lucidità i bisogni emergenti della comunità, dialogare con il mercato del lavoro, rimodulare con duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa compete il compito alto di ricomporre i frammenti della memoria collettiva, rinsaldare il legame tra passato e presente, restituire coerenza a

un'identità talora smarrita.

Tale impegno può tradursi in azione incisiva solo superando ogni autoreferenzialità e configurandosi come comunità educante aperta, permeabile alle sollecitazioni esterne e corresponsabile con le famiglie e con l'intero tessuto sociale. In questa prospettiva diviene possibile promuovere valori condivisi e riaffermare quegli ideali etici ed estetici imprescindibili per la piena realizzazione della persona.

Prioritario è, dunque, formare individui colti e competenti, dotati di spirito critico e capaci di orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale; accompagnare gli studenti nelle scelte formative e nei progetti di vita; valorizzarne talenti e potenzialità; riconoscere nella cultura viva del territorio una risorsa feconda per l'apprendimento; promuovere inclusione e contrastare con determinazione ogni forma di marginalità e dispersione scolastica. Solo così sarà possibile educare cittadini autonomi, responsabili e partecipi, consapevoli del proprio valore e del proprio ruolo nella comunità.

## **1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”**

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con

disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

### **1.3 Il Liceo Artistico**

Il Liceo Artistico si colloca organicamente nell'ambito dell'ordinamento del sistema scolastico italiano, configurandosi quale percorso formativo volto a promuovere l'espressione artistica intesa come sintesi armonica tra cultura scientifica, tecnica e umanistica. Esso si distingue per l'impianto metodologico adottato, orientato a una concezione della formazione che pone al centro lo sviluppo integrale della personalità dello studente.

Tale metodologia educativa si propone di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole, valorizzandone inclinazioni, attitudini e capacità espressive, affinché la costruzione delle competenze scaturisca da un processo personale e partecipato.

Il percorso del Liceo Artistico è specificamente indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e all'esercizio della pratica artistica; esso promuove l'acquisizione dei metodi propri della ricerca e della produzione artistica, nonché la piena padronanza dei linguaggi, delle tecniche e degli strumenti ad esse connessi.

Il corso di studi, della durata quinquennale, si articola in due bienni e in un quinto anno conclusivo, ciascuno con una precisa funzione formativa:

- Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento iniziale e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, nonché alla prima maturazione delle competenze caratterizzanti le diverse articolazioni del percorso liceale, in coerenza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Il secondo biennio è orientato al consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità, nonché alla piena maturazione delle competenze specifiche dei singoli indirizzi del Liceo Artistico.
- Il quinto anno persegue la compiuta realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, assicurando il raggiungimento integrale degli obiettivi specifici di apprendimento e consolidando il percorso di orientamento verso gli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL già PCTO).

### **Finalità generali dell'Istruzione Artistica**

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.

- Conoscere le tecniche plastico-scoltoree e grafico-pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, plastico-scoltoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i princìpi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso lo sport.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

## 2. INDIRIZZO “Audiovisivo Multimediale”

Privilegio dell'**indirizzo Audiovisivo** è quello di offrire un preciso segnale metanarratologico, uno di quei segnali, cioè, che invitano a riflettere sul racconto, per denunciare, spiegare, smascherare e rivelare la struttura narrativa e il sistema dei significati di un elaborato audiovisivo. La competenza linguistico-comunicativa rappresenta un ingresso in profondità nel sistema di significati della diegesi, un uso elitistico, quindi, che serve anche a stabilire il discrimine fra spettatore intelligente, che arriva a cogliere il significato più riposto dell'audiovisivo, e spettatore comune, che si fermerà alla storia senza andare oltre, mentre per il secondo l'audiovisivo sarà prima di tutto un intrattenimento, per il primo sarà una lezione di tecnica del racconto e di filosofia della storia. Attraverso segnali metatestuali si invita lo spettatore (allievo) a comprendere e ricostruire la tecnica narrativa e la riflessione filosofica dell'audiovisivo, naturalmente facendo riferimento alla struttura del racconto, con la sua macchina diegetica dalla miriade di fili interrotti e ripresi, con il suo montaggio a sbalzi e la sua andatura spiraliforme.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo, multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video, multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i princìpi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi

informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio del testo di riferimento, il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa. Attraverso la "pratica laboratoriale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale delle tecniche della comunicazione audiovisiva.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, per scegliere le modalità di presentazione del progetto più adeguate.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. Per quanto riguarda la parte relativa a "letteratura e cinema", si precisa che in un'epoca in cui i linguaggi narrativi e poetici sono sempre più tesi alla multimedialità, con una forte direzionalità verso il racconto audiovisivo, è necessario preparare gli studenti alla decodifica delle retoriche secondo le quali si costruisce la diegesi filmica, che sta alla base dei linguaggi di ogni forma di narrazione audiovisiva, dal film, alla fiction, al documentario, al servizio televisivo, al videogame. È quindi necessario studiare la specificità del linguaggio cinematografico rispetto a quello letterario, solitamente e giustamente privilegiato, per la sua portata storica, nella formazione dello studente nell'ambito delle discipline umanistiche. Ciò può avvenire fornendo agli studenti lo strumentario per comprendere ed analizzare il processo di traduzione dalla narrazione scritta alla narrazione cinematografica attraverso l'analisi di alcuni film esemplari tratti da opere letterarie oppure da graphic novels o da qualsiasi altro prodotto culturale che abbia una forte elaborazione retorico-diegetica. Alla fine del percorso di studio lo studente dovrà padroneggiare gli elementi basilari del linguaggio cinematografico, con la capacità di leggere le specificità espressive di un film e le differenze, generate dal processo traduttivo, rispetto all'elaborazione stilistica di un testo letterario.

A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: layout, script, storyboard, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

Il laboratorio audiovisivo, multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive, multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione.

La formazione dell'intero triennio definisce, in assoluto, le competenze del saper fare e soprattutto quelle del saper essere, stigmatizzando ruoli di responsabilità, vivere sociale, essere persona tra le persone, rendendo l'allievo anello di una catena, imprimendogli la necessità di non mancare all'appuntamento della vita come cittadino attivo.

Praticamente gli alunni sono resi soggetti competenti, in quanto sanno utilizzare le conoscenze e le abilità apprese e possedute per arricchire creativamente, in ogni situazione, il personale

modo di essere nel mondo, di interagire e stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere i problemi, d'incontrare la complessità dei sistemi simbolici, di gustare il bello e di conferire senso alla vita.

**Le discipline che caratterizzano il corso di studi dell'indirizzo audiovisivo sono:**

- Discipline audiovisive
- Laboratorio audiovisivo

## 2.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

### Competenze

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver acquisito una gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti alla ripresa video, al montaggio, alle tecniche dell'uso di Adobe Premiere Pro, all'audioregistrazione con l'uso delle strumentazioni e tecniche della registrazione, alla progettazione/video-editing e all'uso di Adobe After Effect per produzione di animazioni 2D/3D.

### Ripartizione ore

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Discipline geometriche	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline plastiche scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale			6	6	6
Laboratorio Audiovisivo Multimediale			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33*
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Si precisa che le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

## **2.3 Composizione del Consiglio di Classe**

Si veda Allegato

## **2.4 Commissari interni**

Si veda Allegato

## **2.5 Iter del Consiglio di Classe**

Si veda Allegato

## **2.6 Elenco degli Alunni**

Si veda Allegato

## **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V sez. A è costituita da n. 18 alunni, di cui n. 3 BES, 2 DSA, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto i rispettivi Piani Didattici Personalizzati e 1 alunno D.A. per cui è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato.

L'attuale costituzione della classe risale all'anno scolastico 2023/2024, quando alunni provenienti da classi seconde di varie sezioni del nostro Istituto confluirono nella classe III sez.A.

Nel primo periodo di formazione della classe terza, gli alunni e i docenti hanno trascorso un periodo finalizzato alla conoscenza reciproca e a instaurare un dialogo didattico-educativo idoneo al raggiungimento degli obiettivi fissati sia in ambito specificamente didattico sia in quello relazionale.

Gli alunni appartengono ad un'utenza sociale variegata e molti di essi risiedono in comuni limitrofi dell'hinterland vesuviano, pertanto, negli scorsi anni scolastici, sono stati costretti al pendolarismo che, dato l'orario settimanale delle lezioni, è risultato indubbiamente impegnativo ed ha influito, talvolta, in maniera non sempre positiva sui tempi di studio individuale domestico e sul rendimento scolastico. La diversa provenienza, però, non ha mai costituito un limite all'integrazione e alla socializzazione degli allievi nell'ambito del gruppo classe.

La maggior parte dei docenti ha percorso, insieme agli alunni, l'intero triennio di studi. Ciascun docente ha portato la propria collaborazione partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno avuto, nel complesso, un atteggiamento corretto, consono ad un contesto scolastico, rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza, sia tra di loro che nei confronti dei docenti.

Dal punto di vista formativo l'attenzione e l'impegno sono stati, talora, discontinui. La partecipazione al dialogo educativo sufficiente in quasi tutte le discipline. Nelle discipline di indirizzo, la partecipazione ha consentito agli allievi di esprimere in modo personale le proprie capacità e attitudini.

Sono stati attivati interventi di recupero in orario curricolare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative alle diverse discipline. Con un lavoro articolato e preciso, ove necessitasse, con opportune rielaborazioni didattiche, nel corso dell'anno scolastico si è teso al raggiungimento di comprensione e pratica delle discipline fino all'acquisizione di competenze e conoscenze tali da permettere a ogni alunno, in base alle proprie capacità personali, di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato.

Tuttavia non sono mancate difficoltà nel processo di acquisizione delle conoscenze, a causa del saltuario impegno domestico di diversi.

Gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine di acquisire i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché i linguaggi e le tecniche relative. Infine gli allievi sono stati guidati ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. Gli alunni hanno saputo esternare, in maniera generica, le loro doti artistiche che si sono realizzate, comunque, nell'ambito della progettazione con comuni competenze nella fase di realizzazione. Altri ancora, pur avendo capacità, hanno conseguito risultati non del tutto adeguati e comunque non corrispondenti alle loro potenzialità, a causa di un impegno saltuario e superficiale, non supportato da una volontà adeguata.

Nel suo insieme, la classe si pone in modo eterogeneo rispetto alle discipline dividendosi in vari livelli di interesse, comprensione, apprendimento e profitto. Con un lavoro articolato e preciso, coadiuvato, talora, da una didattica trasversale, nel corso dell'anno, gli allievi hanno raggiunto un livello semplice di competenze e conoscenze. Per alcuni alunni lo studio e l'approfondimento individuale sono stati discontinui e, generalmente, finalizzati alle verifiche scritte ed orali; ciò ha consentito il conseguimento di risultati che, più che accettabili, risultano inferiori ai livelli ottimali attesi in una classe quinta.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancati, per alcuni discenti, fasi di calo di interesse, di motivazione, dovuti per alcune alunne in particolare a problemi personali familiari. Un gruppo di alunni, invece, ha mostrato momenti di riflessione associati ad uno studio organizzato e continuo mentre un altro piccolo gruppo si è rivelato piuttosto carente nella capacità organizzativa dello studio domestico, la qual cosa ha determinato il conseguimento di una preparazione complessivamente appena sufficiente. I docenti tutti hanno continuamente sollecitato e supportato gli alunni all'impegno, allo studio e al rispetto delle regole. Le diverse forme di responsabilità e il diverso grado di impegno hanno comunque favorito una fattiva collaborazione ed è possibile registrare, complessivamente, una certa crescita degli studenti durante il triennio conclusivo di studi. La partecipazione all'attività didattica in classe è stata piuttosto adeguata per le discipline verso cui gli alunni hanno mostrato maggiore interesse. La frequenza scolastica è stata continuamente monitorata e, qualora si fossero evidenziate ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate, si è provveduto a una tempestiva comunicazione alle famiglie.

Per gli alunni BES i docenti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, hanno lavorato

ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà, così che sono stati messi in condizione di raggiungere un valido successo formativo, favorendo l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative ritenuti adeguati. L'alunno D. A. è stato sempre incluso e salvaguardato con interventi programmatici idonei e concordati con la docente di sostegno, come si evince dal PEI.

Il profitto conseguito dagli allievi, profitto inteso non come mera misurazione del livello di performance nei compiti di apprendimento, bensì come sintesi di una molteplicità di elementi (impegno, partecipazione, interesse, capacità, etc.) e di dinamiche (progressi rispetto ai livelli di partenza), risulta quindi corrispondente all'impegno profuso nello studio, allo specifico stile cognitivo ed alle personali attitudini di ciascuno di essi.

## **4. DIDATTICA**

### **PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE**

I docenti hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottata.

### **4.1 Metodologie**

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente.

In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;
- test strutturati e/o semistrutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce

elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Per le alunne con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico,

## **4.2 Programmazione della didattica disciplinare**

I docenti hanno definito le programmazioni per il corrente anno scolastico, tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'intero gruppo classe, sia delle indicazioni ministeriali che suggeriscono che le stesse siano snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, competenze idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, ad incontrare e risolvere le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, le metodologie, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

In merito all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, le attività sono state svolte nell'ambito della disciplina di Storia dell'arte, che non risulta tra le discipline scelte per l'esame di maturità.

## **4.3 Mezzi e attrezzature**

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curricolo di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono di laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

#### **4.4 Tempi**

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri nel biennio e nell'arco di due quadrimestri nel triennio, distribuiti in 34 ore di lezione settimanali nel biennio e 35 ore di lezione settimanali nel triennio.

#### **4.5 Modalità di recupero**

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere, nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **5. EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni del 13-10-2025, 10-10-2024 e 13-10-2025:

### **Classe V A – a.s. 2025/26**

<b>Ed.civica</b>	<b>Nuclei tematici e argomenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Quadr.</b>
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di	4	2

	credito.		
Italiano	Identità nazionale. Cittadinanza attiva	6	2
Inglese	Cittadinanza attiva: "The Italian Constitution and The British one"	3	2
Storia e Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	4	1
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Storia dell'arte	Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Sviluppo economico e sostenibilità	3	1
Religione	Amore e sessualità	3	1
Materie di indirizzo	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	4+4	1 e 2
	<b>TOT:</b>	<b>33</b>	

### Classe IV A – a.s. 2024/25

Ed.civica	Nuclei tematici e argomenti	MONTE ORARIO	PERIODO (quadrim.)
Religione e Alternativa alla RC	Amore e sessualità	5	I
Italiano	La Costituzione italiana Agenda 2030: Diritti umani e civili	4	I
Lingua straniera	Agenda 2030: Artistic freedom & censorship	3	II
Scienze naturali / Chimica	Educazione ambientale	4	II

Storia dell'arte	Gallerie d'Italia Diversi tra eguali: Uno spunto sull'articolo 3 della Costituzione Italiana che stabilisce pari dignità sociale tra i cittadini	7	<b>I</b>
Storia	Costituzione/Costituzioni I diritti dell'uomo e del cittadino. Il Concetto di Stato	4	<b>II</b>
<b>L.A. (DISCIPLINE DI INDIRIZZO)</b>	Le 4 R della gestione del ciclo dei rifiuti: Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero	6	<b>I</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	

### Classe III A– a.s. 2023/24

<b>Ed.Civica</b>	<b>ore</b>	<b>Nuclei tematici e argomenti</b>
Religione	5	Il ruolo attivo della Donna nella società.
Fisica	3	Educazione stradale
Inglese	3	Costituzione: From Magna Carta to Human Rights
Scienze Motorie e Sportive	2	La prevenzione degli infortuni
Storia dell'Arte	4	Costituzione della Repubblica Italiana, art. 9; Agenda 2030, obiettivo 11.4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo; Convenzione di Faro".
Lingua e letteratura italiana	4	La Costituzione italiana Educazione alla legalità Uguaglianza di genere

Scienze Naturali	3	Agenda 2030: educazione alla salute
Filosofia	3	Formazione ed educazione del cittadino. Le forme di governo

Discipline Audiovisive	6	Tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico-artistico, relazione fra la civiltà industriale ed il tema dell'ambiente
TOTALE ORE		<b>33</b>

## 6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della classe V A, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	Titolo: "Le bellezze di Oplonti" Partner: Pro Loco di Torre Annunziata
IV	1) Titolo: OrientalLife "Cinema a scuola! Laboratorio di Cinematografia e Audiovisivo" Partner: Fondazione Campania dei Festival 2) Titolo: "Fotografia" Partner: "Vesevus" scuola di fumetto e grafica Poggiomarino (NA)
V	Titolo: "Orientarsi al futuro: percorso di consapevolezza e scelte professionali" Partner: Fondazione Cultura&Innnovazione

## **7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA nell'ambito del triennio**

- **Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi d'istruzione e partecipazione a vari contest**

### **A.S.2023/24**

- Viaggio d'istruzione in Toscana
- Partecipazione a vari concorsi fotografici (Shoa, Sessa Aurunca)
- Visita sul territorio di Torre Annunziata con esercitazioni fotografiche e video presso il porto, il centro storico, la Basilica della Madonna della Neve, i Pupi, Pastificio Setaro.
- Partecipazione agli Open day
- Partecipazione alla notte dei Licei Artistici
- Viaggio d'istruzione in Toscana
- Visita al centro storico di Napoli

### **A.S. 2024/25**

- Manifestazione organizzata da Orientalife presso il Palazzo Reale di Napoli (presentazione cortometraggio al teatro della Corte realizzato durante il PCTO )
- Partecipazione al Progetto "Sogno di volare"
- Visita alle Gallerie d'Italia
- Visione della rappresentazione teatrale "Macbeth" in lingua inglese presso il teatro "Mattiello " Pompei
- Visita al Tesoro di san Gennaro presso il Duomo di Napoli
- Partecipazione allo spettacolo di fine anno scolastico
- Openday
- Notte dei licei artistici

## **A.S. 2025/26**

- Visita didattica alla Borsa mediterranea turismo archeologico di Paestum
- Open day
- Notte dei licei artistici
- Orientamento universitario in loco e in Aula Magna
- Incontro con vari scrittori in aula magna
- Masterclass con il regista Nicola Campiotti
- Visita didattica al centro storico di Sorrento
- Presentazione del libro: "Vicolo Tessitori"
- Museo di Jago Napoli
- Evento: La corruzione nella Pubblica amministrazione
- Rassegna cinematografica presso Nexus Maximall Torre Annunziata
- Orientamento presso IUAD Napoli
- Orientamento con NABA (Nuova Accademia Delle Belle Arti)
- Orientamento con Università "Suor Orsola Benincasa" Napoli
- Orientiamo al futuro
- Orientamento Accademia Belle Arti RUFA
- Orientamento con OrientaLife: incontro on line
- Orientamento Centro per l'Impiego Pompei
- Orientamento al lavoro

## **8. ORIENTAMENTO**

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all'interno della progettazione didattica-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all'acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future.

Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti.

Di seguito il Modulo orientativo progettato dal Consiglio di classe per l'ultimo anno scolastico:

**MODULO ORIENTATIVO - Classe V A Indirizzo:Audiovisivo -multimediale**  
**a.s. 2025/26**

<b>CLASSI QUINTE</b> <b>NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE</b> <b>- Consapevolezza di essere cittadini del mondo</b>					
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento o PCTO. Problem solving.	Università Docente tutor. Esperti esterni.	Debate e/o elaborato digitale	Tutte le discipline e 15 h
FSL (Orientarsi al futuro)					15 h

Secondo le indicazioni del MIM la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore DI PCTO

15 ore dei Percorsi di Orientamento in partenariato con: Fondazione Cultura E Innovazione

## **9. EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).

L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.

Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

### **Contenuti trattati**

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari
- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

### **Metodologie didattiche**

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)
- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

## **Attinenza con la realtà e valore orientativo**

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;
- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

## **10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 18 ore complessive, nei giorni 20, 21 e 22 aprile del 2026, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

## **11. PROVE INVALSI**

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 10/03/2026 (Italiano), 16/03/2026 (Matematica) e 24/03/2026 (Inglese ascolto, Inglese lettura) in orario antimeridiano.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove.

## **12. VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse. Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di Stato, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

### 13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>Voto</b>	<b>Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica</b> <b>Rispetto dei Regolamenti d'Istituto</b>	<b>Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo</b> <b>formativo, rispetto delle consegne</b>	<b>Frequenza scolastica</b>
<b>10</b> Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole.</li> <li>- Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse costante e partecipazione attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative.</li> <li>- Collaborazione attiva e approfondimento personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza assidua.</li> <li>- Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</li> </ul>

gg.);	<p>le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima socializzazione.</li> <li>- Nessun provvedimento disciplinare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- max. 3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate</li> </ul>
<p><b>9</b> Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze e fino a 18 gg.);</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel corso delle attività scolastiche, orientative- formative ed extrascolastiche.</li> <li>- Comportamento positivo e collaborativo.</li> <li>- Nessun provvedimento disciplinare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività curricolari con interventi costruttivi e alle attività orientative- formative.</li> <li>- Impegno costante.</li> <li>- Diligente adempimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza regolare;</li> <li>- Partecipazione attiva alle Attività orientative- formative e di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto</li> <li>- max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).</li> </ul>
<p><b>8</b> Frequenza e puntualità nel complesso regolare (assenze fino a 25 gg);</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe).</li> <li>- Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui.</li> <li>- Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curricolari, extracurricolari e orientative formative.</li> <li>- Impegno nel complesso costante.</li> <li>- Complessivo adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione adeguata alle attività orientative formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</li> <li>- ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate</li> </ul>
<p><b>7</b> Frequenza non sempre regolare (assenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto parziale delle regole (segnalato con richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia).</li> <li>- Comportamento non sempre corretto verso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative- formative.</li> <li>- Interesse saltuario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione parziale alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</li> <li>- Ritardi abituali.</li> </ul>

<p>oltre i 25 gg.).</p>	<p>compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atteggiamento poco collaborativo.</li> </ul>	<p>per le proposte didattiche e formative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno discontinuo.</li> <li>- Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.</li> <li>- Utilizzo del telefono cellulare senza autorizzazione da parte del docente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate.</li> <li>- Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ul>
<p><b>6</b> - Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni.</li> <li>- Scarsa disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio).</li> <li>- Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione passiva.</li> <li>- Disturbo delle attività curriculari, orientative formative ed extracurricolari.</li> <li>- Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche.</li> <li>- Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</li> <li>- Ritardi abituali.</li> <li>- Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate.</li> <li>- Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ul>
<p><b>5</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto</li> <li>- Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg.</li> <li>- Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.</li> <li>- Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari.</li> <li>- Generale disinteresse per le attività didattiche.</li> <li>- Elevato numero di assenze non giustificate.</li> <li>- Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni.</li> <li>- Scarso o nullo rispetto delle consegne.</li> </ul>		

### **Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

- Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.
- Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non coerente con gli obblighi scolastici.
- Il Consiglio di Classe valuta:
  - o la regolarità della frequenza;
  - o la puntualità nelle giustificazioni;
  - o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);
  - o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

## **14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all'andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni.

Gli incontri scuola-famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all'individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

## **15. AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'**

Per l'ammissione all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l'impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati.

Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell'eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

## **16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO**

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

## Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

### CREDITO SCOLASTICO

#### Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

### CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi\*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 -9,05 ) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi\*.

\* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 co.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

*<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.*

**Si precisa che:**

- La fascia di competenza per l’attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e comportamento. L’integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell’ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

<b>ELEMENTI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25

1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

### **Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26**

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso Istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

## **CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24**

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;
- b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

<b>ELEMENTI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

**N.B.** La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e

comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

## **17. COMMISSIONE**

Con D.M. n. 13 del 29/01/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario esterno)
2. Discipline audiovisive (Commissario interno)
3. Fisica (Commissario interno)
4. Filosofia (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 09/02/2026, sono designati commissari interni il docente di Discipline Audiovisive e la docente di Fisica.\*

\*Si veda Allegato

## **18. Elenco Allegati:**

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez. A
- 2) Composizione del Consiglio di classe
- 3) Commissari interni
- 4) Iter del Consiglio di classe
- 5) Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
- 6) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 7) Tabellone scrutinio finale
- 8) Relazione alunni con Bisogni educativi speciali (BES)
- 9) Relazione alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- 10) Relazione alunni con disabilità (DA)
- 11) Relazione delle attività di PCTO del 5°anno
- 12) Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
- 13) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 14) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 15) Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art. 5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10.

Il presente documento è costituito da 33 pagine.

Torre Annunziata, 15/05/2026

**Il Docente Coordinatore**

*prof. ssa Maria Pisacane*

**Il Dirigente Scolastico**

*prof.ssa Rosalba Robello*

Documento firmato digitalmente

